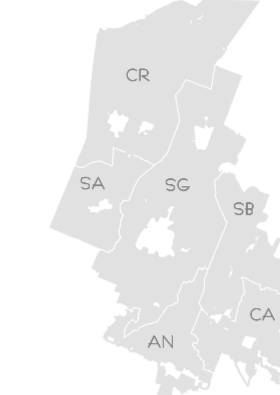


PSC TERRED'ACQUA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE
COMUNI DI: ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO, SALA BOLOGNESE,
CREVALCORE, SANT'AGATA BOLOGNESE, SAN GIOVANNI IN PERSICOTO

QUADRO CONOSCITIVO



SINTESI DEL QUADRO CONOSCITIVO/2
Emergenze, criticità, limiti e condizioni alle trasformazioni

scala 1:40.000 Q.C. Sintesi/T2

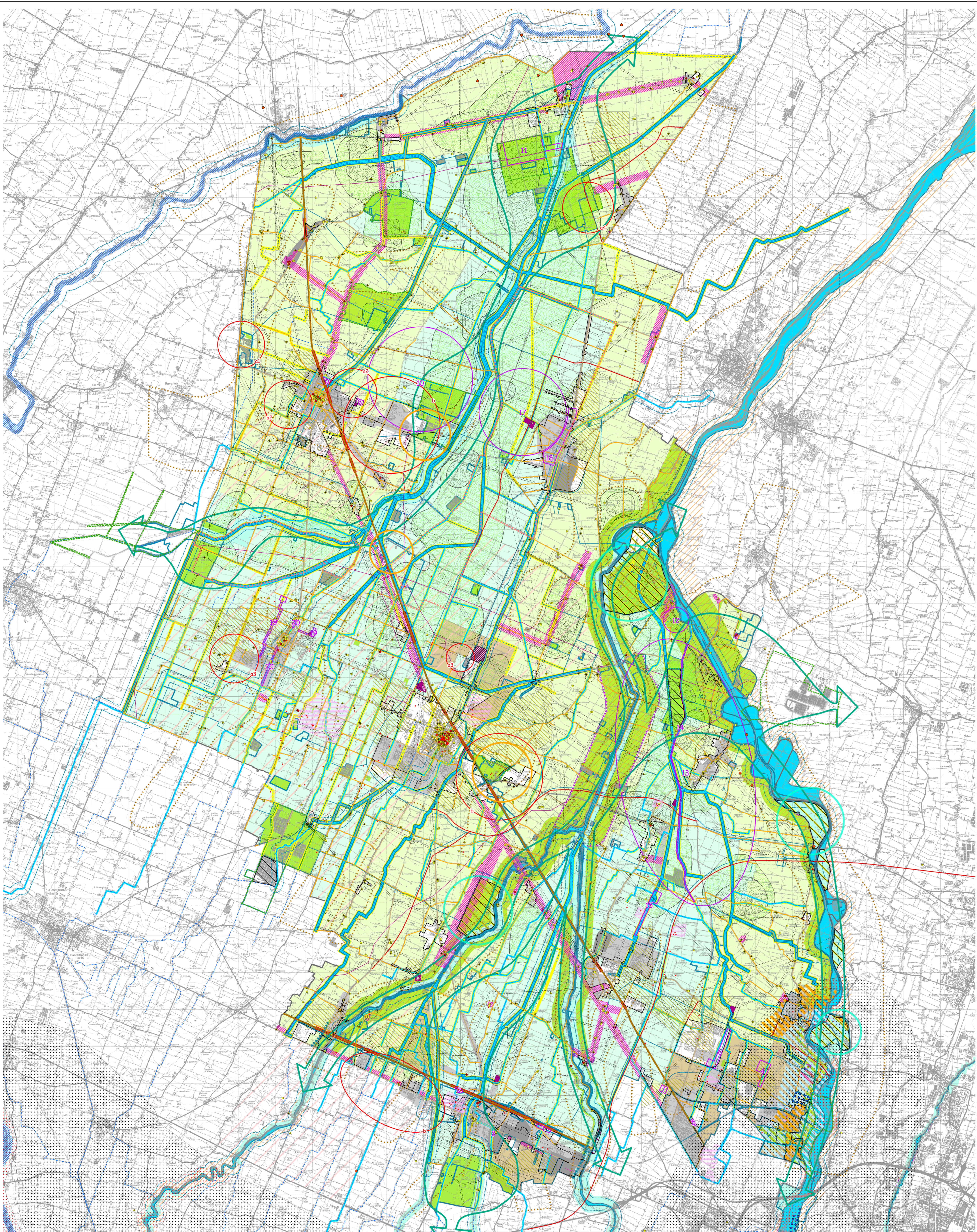
Comune di Anzola dell'Emilia Sindaco Leni Ripa Comune di Calderara di Reno Sindaco Felice Pasquari Comune di Crevalcore Sindaco Valerio Rinaldi Comune di Sala Bolognese Sindaco Valerio Tulli Comune di San Giovanni in Persicoto Sindaco Paolo Marini Comune di Sant'Agata Bolognese Sindaco Daniela Occhini

Ufficio di Piano dell'Associazione Terre d'Acqua responsabile arch. Gabriella Maria Corvini
collaboratori dott. arch. Maria Scarpini di Piro Alto, dott. arch. Alida Spadaro
responsabile di progetto arch. Carla Ferrarini

consulenti e collaboratori:
per le analisi economiche e di mercato demografici: CDS sas coop e arch. Rudi Fallaci
per le analisi delle persistenze storiche e dei tessuti urbani: arch. Enrico Cavatini Parini
per le analisi dei siti archeologici: Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persicoto
dott. arch. Valterio Ferrarini, dott. arch. Stefania Azzurro, dott. Franco Meloni, ing. Adolfo Pagotto
per le analisi sulla mobilità e del traffico: ing. Fabio Carini, ing. Francesco Massa (Avis srl)
per le analisi sul rumore e sulla qualità dell'aria: dott. Francesco Rinaldi, ing. Irene Bignardi, ing. Guido Tomassini (Avis srl)
per le analisi sul territorio rurale: dott. Salvatore Giordano, arch. Camilla Aloni (Avis srl), dott. Michele Sacchetti
per gli aspetti di valorizzazione del paesaggio: dott. Giovanni Milanese

Comitato tecnico Associazione Terre d'Acqua
Comune di Anzola Emilia: arch. Rinaldo Sironi Comune di Calderara di Reno: ing. Mauro Lenzi, dott. arch. Emanuele Dion
Comune di Crevalcore: ing. Domenico Gensini, geom. Mirna Quaresimi
Comune di Sala Bolognese: geom. Giovanni Ingolferri, geom. Roberto Pizzoli
Comune di San Giovanni in Persicoto: ing. Valerio Bartolotti, arch. Ettore Lorenzi, arch. Giovanni Parini
Comune di Sant'Agata Bolognese: arch. Daniela Benati, geom. Daniela Sironetti

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE D'ACQUA



- Legenda**
- Territorio urbanizzato
 - da Tav. QC.3/T1-T2-T4-T5 - **SISTEMA INSEDIATIVO STORICO**
 - Edifici soggetti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
 - Edifici di interesse storico-architettonico canonici in sede di Q.C.
 - comprensivi anche dei "Principali complessi architettonici non urbani" (PTCP Art.8.5)
 - Principali complessi architettonici storici non urbani
 - Ambiti di particolare interesse storico individuati in sede di Q.C.
 - Strade storiche (elementi di persistenza dell'insediamento storico presenti al 1893)
 - Strade storiche classificate come "Viabilità storica" dal PTCP (Art.8.5)
 - Canali storici (elementi di persistenza dell'insediamento storico presenti al 1893)
 - e canali storici classificati come "Principali canali storici" dal PTCP (Art. 8.5)
 - Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (PTCP Art. 8.2b)
 - Aree di concentrazione di materiali archeologici (PTCP Art. 8.2c)
 - Siti archeologici individuati in sede di Q.C.
 - Zone di tutela di elementi della centuriazione (PTCP Art. 8.2d)
 - Aree interessate da partecipanze e consorzi utilitari (PTCP Art. 8.4)
 - da Tav. QC.4/T4 - **RETI E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE**
 - Depuratori (fascia di rispetto 100 m)
 - Depuratori in progetto (fascia di rispetto 100 m)
 - Impianto di fitodepurazione (fascia di rispetto 100 m)
 - Zone di rispetto cimiteri
 - Fasce di rispetto di linee elettriche ad alta tensione (RFT, TERNA, ENEL) e relative cabine AT e linee elettriche a media tensione, depuratori
 - Nuove linee elettriche a media tensione
 - Rete SNAM
 - da Tav. QC.6/T1 - **SUOLO-SOTTOSUOLO-ACQUE: Vincoli e tutele esistenti**
 - Fasce di tutela delle acque pubbliche (150 m) - D.lgs. 42/2004
 - Pozzi ad uso acquedottistico
 - Fascia di rispetto dei pozzi acquedottistici - 200 m (L. 152/06)
 - Delimitazione fasce fluviali - limite della fascia A (coincidente con il limite della fascia B) del Piano per l'assetto idrogeologico (PAI) - Autorità di bacino del Fiume Po
 - Aste della rete idrografica e alvei attivi e invari dei bacini idrici (PTCP art. 4.2)
 - Fasce di tutela fluviale (PTCP Art. 4.3)
 - Fasce di pertinenza fluviale (PTCP Art. 4.4)
 - Aree ad alta probabilità di inondazione (PTCP Art. 4.5)
 - Aree per la realizzazione di interventi idraulici (PTCP Art. 4.6)
 - Aree di localizzazione interventi (art. 19 - PSAT Somaglia - come da Variante Dicembre 2005 non ancora recepita dal PTCP)
 - Aree di ricarica della falda - Settore di tipo B - Piano Tutela Acque (PTA) - RER
 - Aree di ricarica della falda - Settore di tipo D - Piano Tutela Acque (PTA) - RER
 - da Tav. QC.6/T2 - **SUOLO-SOTTOSUOLO-ACQUE: emergenze e criticità**

Elementi che escludono le trasformazioni del territorio:

 - Reticolo idrografico (Consorzi di Bonifica)
 - Aree morfologicamente depresse a deflusso idrico difficoltoso
 - Casse di espansione
 - Sprofondamenti superficiali
 - Elementi che condizionano e/o limitano le trasformazioni del territorio:
 - Aree caratterizzate da liquefazione dei terreni molto probabile in caso di sisma (F5 < 1)
 - Aree morfologicamente depresse e/o a debolissima pendenza
 - Criticità idrauliche (Consorzio di Bonifica Reno Palata)
 - Vulnerabilità naturale dell'acquifero estremamente elevata
 - Vulnerabilità naturale dell'acquifero elevata
 - Bacini fognari in sofferenza che necessitano di interventi già nello stato di fatto
 - Bacini fognari in sofferenza entro cui le impermeabilizzazioni non sono ulteriormente incrementabili
 - Dossi fluviali e paleodossi
 - da Tav. QC.8/T1 - **TERRITORIO RURALE: AGRICOLTURA/PAESAGGIO/ECOSISTEMI: vincoli e tutele esistenti**
 - Rete ecologica di livello provinciale (PTCP art.3.5 e 4.6) e
 - Connettivo ecologico diffuso periurbano e zone di rispetto dei nodi ecologici (PTCP art.3.5)
 - Varchi ecologici (art.3.5)
 - da Tav. QC.8/T2 - **TERRITORIO RURALE: AGRICOLTURA/PAESAGGIO/ECOSISTEMI: emergenze e criticità**
 - Aree agricole di livello paesaggistico (Art. A-18 L.R. 20/2000), caratterizzate dall'integrazione del sistema ambientale e del relativo patrimonio naturale e storico testimoniale con l'azione dell'uomo volta alla coltivazione e trasformazione del suolo
 - Aree ad alta vocazione produttiva agricola (Art. A-19 L.R. 20/2000)
 - Aree agricole periurbane (art.A-18 L.R. 20/2000), caratterizzate da rapporti spaziali di contiguità, inclusione o complementarità con l'urbanizzato in cui la conduzione agricola dei fondi deve essere sostenuta rispetto a fenomeni di erosione e marginalizzazione
 - Sistema Rete Natura 2000
 - Zone ed elementi di interesse naturale e paesaggistico
 - Sistema dei nodi e delle connessioni ecologiche territoriali: dorsali ecologiche principali di connessione tra le aree naturalistiche di scala locale e sovracomunali
 - Corridoi ecologici e reticolo fluviale: "corridoi" lineari che richiedono interventi per la loro valorizzazione e/o limitazioni degli interventi che possono influenzare negativamente la naturalità esistente e la funzionalità ecosistemica
 - Emergenze ed elementi di valorizzazione:
 - Aree per interventi idraulici strutturali con potenzialità di valorizzazione ecosistemica (PTCP art. 4.6) e naturalistico in relazione al sistema delle connessioni ecologiche
 - Elementi di criticità esistenti:
 - Infrastrutture ferroviarie esistenti in via di potenziamento, caratterizzate da elementi di criticità rispetto alla permeabilità ecosistemica trasversale e alla percezione paesaggistica
 - Principali criticità puntuali generate dalla sovrapposizione tra elementi di pressione esistenti e ambiti di particolare sensibilità agricola produttiva/paesaggistica/ecosistemica (Pestrino su Sic, Beni Comunali su Zps, discarica/compostaggio su ambito di sensibilità)
 - Elementi di criticità che derivano dalla pianificazione vigente:
 - Infrastrutture stradali previste dalla pianificazione vigente, caratterizzate da elementi di criticità rispetto alla permeabilità ecosistemica trasversale e alla percezione paesaggistica
 - Mitigazioni acustiche di previsione che generano criticità rispetto alla permeabilità ecosistemica trasversale e alla percezione paesaggistica
 - Criticità puntuali generate dalla sovrapposizione tra elementi di pressione previsti dalla pianificazione vigente e ambiti di sensibilità agricola produttiva/paesaggistica/ecosistemica
 - Ambiti produttivi di livello sovracomunale che generano un potenziale interferenza rispetto ad aree di sensibilità paesaggistica (Area Martignone su zone di tutela degli elementi della centuriazione; area Pestrino e area Beni Comunali su ambiti SIC-ZPS)